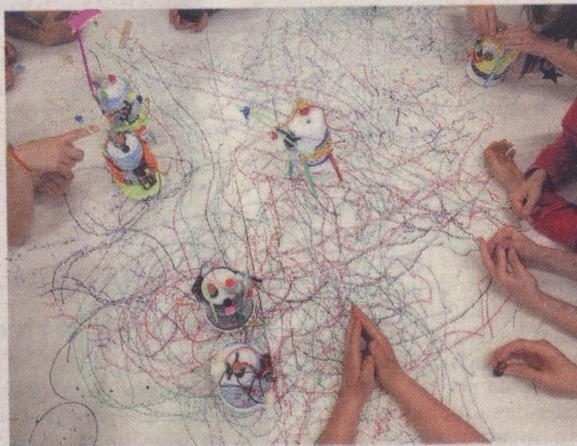


MARTEDI circa 750 studenti da Biella in trasferta a Vigevano

L'interattività entra in classe tra robotica e buone pratiche

VIGEVANO – Martedì scorso l'istituto comprensivo di via Anna Botto di Vigevano ha accolto un gruppo di alunni dell'Ic di Mongrando e di Occhieppo (Biella), accompagnati dai loro docenti e dalla dirigente scolastica Teresa Citro. Circa 750 studenti della scuola piemontese sono venuti in trasferta a Vigevano per visitare la città. Una delegazione di una quarantina di bambini della scuola primaria ha inoltre fatto visita al plesso Besozzi e partecipato ad un'attività di Tinkering (un metodo educativo per avvicinare, giocando, allo studio delle materie scientifiche) nell'Atelier Creativo&Digitale. Qui, alcuni studenti delle classi seconda G e seconda B – supervisionati dalle loro insegnanti Claudia Verminetti, Cristina Martinelli, Ilaria Caresana e Susanna Barbaglia – hanno coinvolto i compagni ospiti nella realiz-



Nella foto, un momento dell'attività di Tinkering in atelier

zazione di piccoli robot scriventi realizzati con materiali di recupero. Quella di martedì scorso non è stata solo una giornata dedicata agli alunni, ma ha visto anche un momento di confronto fra docenti e dirigenti sugli ambienti di apprendimento innovativi, sulla robotica alla scuola dell'infanzia e sulle opportunità di formazione.

Gli insegnanti visitatori hanno anche potuto visionare la guida interattiva, accessibile e fruibile tramite presentazioni in realtà virtuale aumentata dell'Istituto. Ed è proprio il progetto "La mia scuola interattiva" – presentato lo scorso febbraio al seminario nazionale "Cittadinanza e cultura digitale" all'Università Cattolica di Milano – ad

aver suscitato l'interesse della dirigente dell'Ic di Mongrando e Occhieppo e delle sue collaboratrici, al punto da voler portare i loro alunni a conoscere la scuola vigevanese. «Trovo "La mia scuola interattiva" un progetto molto interessante – spiega la dottoressa Citro – soprattutto perché realizzato con i ragazzi. Questo gemellaggio rappresenta un momento di confronto e apertura verso nuove idee e nuove esperienze, che vorremmo calare nella realtà del nostro territorio». «Siamo molto contenti di questa iniziativa – commenta Alberto Panzarasa, dirigente dell'istituto comprensivo di via Anna Botto – è un'esperienza stimolante per studenti e insegnanti, che sarebbe bello sviluppare in futuro, portando i nostri alunni e docenti in visita nel Biellese e instaurando tra colleghi uno scambio di buone pratiche e idee».